

Riorganizzazione di Network Maintenance

La Direzione aziendale ha presentato il progetto Network & Service Front End, che si inserisce nel contesto di trasformazione organizzativa e operativa della funzione di Maintenance (Development & Maintenance ex Network Maintenance) iniziata nel 2013 e finalizzata principalmente all'incremento dell'efficienza operativa e alla internalizzazione delle attività a maggior valore tecnologico e strategico.

Il [vecchio] progetto ha già portato all'unificazione dei Front End territoriali (Maintenance Area) precedentemente organizzati per dominio tecnologico: Commutazione, Trasmissioni e Accesso Mobile.

Il programma non ha interessato le Supervisioni delle piattaforme centralizzate. L'efficienza generata con l'unificazione dei Front End territoriali è stata utilizzata anche a parziale finanziamento delle internalizzazioni realizzate nell'ambito del programma Next Generation Maintenance (applicato sulle Funzioni Centrali).

Il nuovo progetto, "Network & Service Front End", coinvolgerà i front end di Assurance, responsabili principalmente della Surveillance (gestione allarmi ed NTT) e dell' Help Desk (gestione CTT).

Per quanto riguarda le considerazioni sul progetto aziendale, riteniamo che già oggi i front end hanno organici troppo esigui ed un ulteriore depauperamento renderebbe ancora più penalizzanti le condizioni di lavoro.

Va evidenziato come la riorganizzazione prospettata tenda a soddisfare un principio meramente "ragionieristico" di quadratura dei numeri, a prescindere dalle competenze tecniche e dalla conseguente necessità di formazione, decisamente aggravata dalla difficoltà "anagrafica" (a fronte di un'età media aziendale di 48 anni) che certo non agevola il processo.

In questo quadro, anche nella migliore delle ipotesi, molta energia verrà sottratta ai (pochi) colleghi esperti che si troveranno (sicuramente) travolti dal "Training On The Job" a favore dei "new entry".

Rimane inoltre da capire, a fronte della centralizzazione delle Supervisioni, COME e DOVE verrà re-impiegato il personale degli attuali presidi territoriali. Probabilmente, non appena sarà completata la micro-struttura delle "resuscitate" NOA (cessate qualche anno fa e riapparse in questo ultimo giro di boa), potremo avere le idee molto più chiare.

Roma, 24 marzo 2015

La Segreteria Nazionale